

Cultura



Domenica 7 dicembre il concerto al Mercato coperto di Mendrisio Gala celebrativo per la Civica

• Un concerto di gala decisamente celebrativo, d'altronde non dimentichiamo che il presidente Giovanni Jelmini, il maestro Carlo Balmelli e il Comitato della Civica Filarmonica di Mendrisio stanno lavorando alacremente per degnamente festeggiare l'anno prossimo i primi cento anni. Ma torniamo al presente. Il Concerto di gala è imminente. Si terrà domenica 7 dicembre alle 16.30 al Mercato coperto di Mendrisio.

Il Concerto di gala, diretto dal maestro Carlo Balmelli, si apre con *Festive Overture*, celebrando così il 50° dalla morte del grande compositore russo Dmitrij Šostakovic. L'Overture, originariamente concepita e scritta nel 1947 per celebrare i 30 anni passati dalla Rivoluzione russa del 1917, è stata eseguita solo sette anni più tardi, nel 1954, per i festeggiamenti del 37° anniversario, al teatro Bol'soj. Il direttore Nebolsin contattò Šostakovic

appena pochi giorni prima del concerto celebrativo. Il compositore mise a punto gli ultimi ritocchi dell'opera in soli tre giorni. Composizione d'effetto, ideale per cerimonie all'aperto, come la descrisse il compositore, quest'opera celebrò a Mosca nel 1980 i XXII Giochi Olimpici.

Si proseguirà con *Terpsichore* di Bob Margolis, compositore ed editore musicale statunitense. Margolis compose *Terpsichore* nel 1981, basandosi sulle danze della corte di Enrico IV di Francia eseguite da Michael Praetorius nel 1612. *Terpsichore* è la Musa greca della danza. È una delle nove Muse figlie di Mnemosine (dea della memoria) e di Zeus.

Continuiamo con gli aspetti celebrativi: quest'anno ricorrono, rispettivamente, il 125° dalla nascita e il 35° dalla morte di Aaron Copland. Dalla suite dal balletto *Rodeo*, balletto commissionato alla coreografa Agnes de Mille e ad Aaron Copland dal Ballet Russe di Montecarlo per la stagione



Per la Civica Filarmonica di Mendrisio, il prossimo anno sarà quello del Centenario.

1942-43, verrà proposto il primo movimento: *Buckaroo Holiday*. Il balletto è ambientato nel Sud-Ovest degli Stati Uniti dove il rodeo del sabato pomeriggio rappresenta una tradizione. Nei ranch più lontani come nei centri commerciali e nelle città, i cowboys

si riuniscono per mostrare la loro abilità nell'usare il lazo, nel cavalcare, nell'atterrare il bestiame e nel marciare.

The Perfect Fool è un'opera in un atto con musica e libretto del compositore inglese Gustav Holst. Holst compose l'opera tra il 1918

e il 1922. L'opera ebbe la sua prima al Covent Garden Theatre di Londra il 14 maggio 1923. Nella partitura, Holst prende in giro le opere di Verdi, il Parsifal di Wagner e Debussy. Nell'opera, la parte del Matto non consiste in alcun canto, ma solo in una parola pro-

nunciata: "no". L'opera non ebbe successo e il pubblico trovò la storia confusa. La musica introduttiva al balletto viene eseguita molto più spesso, separatamente, come suite.

Nel 150° anniversario dalla nascita, la Civica Filarmonica di Mendrisio chiude il suo concerto di gala con *Boléro* di Maurice Ravel. Il *Boléro* è una composizione per orchestra di Maurice Ravel del 1928. Nato come musica da balletto, scritto su richiesta della ballerina Ida Rubinstein, è divenuto in seguito celeberrimo come brano da concerto; la mancanza di scene e coreografia non toglie nulla al grande fascino della partitura.

La Civica sottolinererà anche i propri traguardi: Laura Moro e Simone Croci saranno festeggiati per i loro 25 anni di attività con la medaglia di veterano cantonale e tutti potranno felicitarsi con gli allievi Noemi Bazzurri e Manuele Borromeo per il loro primo concerto di gala. **ChB**

Il coro Vox Clara a Rovio

• La chiesa parrocchiale di Rovio ospiterà il concerto di Natale con il coro Vox Clara di Lugano diretto dal maestro Antonio Bonvicini. L'appuntamento è per domenica 14 dicembre alle 17.

Verranno proposti brani natalizi della tradizione europea elaborati per coro, oltre a brillanti composizioni moderne di autori americani e inglesi. Le coriste saranno accompagnate da Stefano Keller (organo) e da Ismaele Gatti (pianoforte). Il pomeriggio musicale si concluderà con lo scambio degli auguri, tra brindisi e panettone.

Roberto Regazzoni premiato in Corea per il cortometraggio su Antonio Cattaneo Balerna-Seul, storia, cinema e libertà

Continua dalla prima pagina

• Nel videomessaggio inviato a Seul per ringraziare la Giuria del Festival, Roberto Regazzoni ha menzionato l'Associazione Valorizzazione Beni Culturali della Svizzera Italiana di Balerna, presieduta da Silvio Pellegrini, che ha prodotto il cortometraggio. L'idea di realizzare il corto dedicato ad Antonio Cattaneo è nata infatti in quel contesto. Il riconoscimento ottenuto non sarebbe stato possibile senza la professionalità e l'impegno della troupe: Regazzoni ricorda pertanto i nomi dei componenti e le rispettive funzioni.

Protagonista, nelle vesti di Antonio Cattaneo, l'attore Marco Capodice; Veronica Brizzi ha interpretato Giovanna, la compagna di Cattaneo, mentre Micol Sofia Regazzoni e Carolina Rusca due giovani donne dei nostri giorni. La voce fuori campo di Antonio Cattaneo sia nella versione in ita-

liano sia in quella in inglese è dello stesso Roberto Regazzoni il quale ha contribuito anche alla stesura della sceneggiatura assieme a Rolando Schärer. L'attenta ricerca iconografica è stata curata dalle storiche dell'arte Anastasia Gilardi e Micol Sofia Regazzoni che hanno realizzato anche l'impianto scenografico. Direttore della fotografia e montatore, Ivano Giussani. Operatore camera Ariano Trevisan; operatore drone Fausto Cigardi. Trucco e parrucche, Carolina Rusca; costumisti: Piera Gilardi Delsignore e Franca Pellegrini Maestretti che si è pure occupata della traduzione e dell'adattamento in lingua inglese della sceneggiatura originale. Attrezzisti: Cleuza Camargos Schärer e Jonathan Pellegrini. Maestro d'armi, Curzio Cavadini. Catering, Claudio Panzeri. Grafica, Giorgia Succì. Registrazione audio e sonorizzazione, Luca Pelli. Musiche originali composte dal

mo. Angelo Riva, con l'assistenza tecnica di Michelangelo Riva ed eseguite dal mo. Fulvio Rosa. L'organizzazione generale del set e l'assistenza alla regia è stata fornita da Silvio Pellegrini. Molti talenti e competenze sapientemente orchestrate e dirette da Roberto Regazzoni. Il risultato è stato una piccola opera con la quale si è voluto raccontare la vita e le gesta di Antonio Cattaneo, (1833-1871) da Mendrisio, ma originario di Balerna, il paese nel quale esprime il desiderio, esaudito, di essere sepolto. Un uomo nato e cresciuto in una terra povera, ma libera come era quella ticinese dell'800, dalla quale più volte partì volontario, spinto dai più nobili ideali, rischiando in prima persona, per donare la libertà a coloro che la libertà non avevano. Antonio Cattaneo che, spendendosi in prima persona nelle battaglie per l'Unità d'Italia e nei ranghi degli Unionisti durante

la Guerra di Secessione statunitense, combattendo per la liberazione degli schiavi, offrì il suo contributo diretto alla scrittura della grande Storia. Commuove il fatto che dopo oltre 150 anni dalla sua morte, il "nostro" piccolo eroe romantico abbia saputo conquistare i cuori di una platea non solo geograficamente molto lontana, ma con la quale condividiamo quello che è uno dei valori universali più importanti: la libertà. Un valore, come mai prima d'ora fragile e a rischio in molti luoghi di questo travagliato mondo. Un bene, la libertà, che non va mai dato per scontato e che deve sempre essere difeso e protetto con il medesimo impegno con cui vanno onorati e supportati tutti quegli uomini e quelle donne che in ogni tempo, in ogni luogo, senza secondi fini, per la libertà hanno combattuto e combattono, se necessario, fino all'estremo sacrificio della propria vita.

Omaggi anche a "Il Principe della musica" e Vivaldi Pulcinella a Natale

• La stagione 2025-26 del Cinema Teatro di Chiasso si arricchisce di eventi fuori programma. L'inizio dell'attività di Jurij Meile quale nuovo direttore è coincisa con l'esplorazione di ulteriori territori artistici che si traducono in date da non perdere e che si aggiungono agli spettacoli originariamente inseriti nel cartellone.

Domenica 7 dicembre, come annunciato (cfr. l'Informatore del 28 novembre) è prevista la maratona Šostakovic a cinquant'anni dalla morte del compositore. L'evento Chiasso anziché musica si articola in tre momenti: alle 15 il concerto del Quartetto Noûs, seguito alle 17 da un apero-cena. Un'ora più tardi si potrà assistere alla diretta della serata inaugurale del Teatro alla Scala di Milano dove andrà in scena "Lady Macbeth del Distretto di Mzensk" (iscrizioni su www.rsi.ch/eventi).



Mercoledì 10 dicembre, alle 16, ci sarà un concerto gratuito per famiglie intitolato *Pulcinella a Natale*. Il Pulcinella protagonista dello spettacolo chiassese è stato elaborato appositamente da Carlo Balmelli per un ensemble di docenti della Scuola di musica del Conservatorio e tre cantanti solisti, con la voce dell'attore Roberto Albin. L'opera si ispira al celebre balletto di Igor Stravinskij che rielabora con brillante ironia musiche barocche attribuite a Pergolesi e ad altri autori, fondendo tradizione e modernità in un mix irresistibile (è possibile iscriversi a cultura@chiasso.ch o allo 058 122 42 72).

La serata di venerdì 19 dicembre al Cinema Teatro si aprirà alle 19 con un incontro a tu per tu: Diego Fasolis racconta *Palestrina*. A seguire, nella chiesa di San Vitale a Chiasso, il Coro della Radiotelevisione svizzera diretto da Diego Fasolis sarà impegnato in un appuntamento straordinario: *Il Principe della musica*, nel cinquecentenario della nascita di Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525-1594). Il maestro Diego Fasolis con i Barocchi sarà protagonista anche dell'evento in agenda martedì 30 dicembre alle 20.30: *Le voci di Antonio* è un omaggio ad Antonio Vivaldi che metterà in valore musiche tratte dalle opere e dalle cantate del compositore veneziano destinate a voci, principalmente femminili soliste, e a piccoli ensemble. Informazioni: www.centroculturalechiasso.ch.

Due visite con il Circolo di cultura

• Il Circolo di cultura di Mendrisio e dintorni organizza due visite ad altrettante strutture espositive. Al Museo Vincenzo Vela di Ligorretto, con la guida di Pier Giorgio De Pinto, si potranno ammirare le mostre: "swissceramics. Uno sguardo sulla ceramica svizzera contemporanea" e "Valentina Pini. Calibrando l'occhio". L'appuntamento è per domenica 14 dicembre alle 10.30 (iscrizioni entro il 10 dicembre).

Il secondo incontro è in agenda mercoledì 17 dicembre alle 18.30 al Museo d'arte di Mendrisio. Barbara Paltenghi Malacrida e Francesca Bernasconi presenteranno le esposizioni "Pablo Picasso, maestro dell'incisione. Opere dalla Fondazione Gottfried Keller, donazione Georges Bloch" e "Markus Raetz. Le incisioni a bulino 1994-2017" (iscrizioni entro il 9 dicembre). Informazioni: www.circolodicultura.ch - info@circolodicultura.ch.

Undici racconti gusto cielo

• C'è chi scrive per spiegare e chi scrive per far sentire. Miranda Lussana, docente di scuola elementare nel Mendrisiotto, segue la seconda linea. Nell'avvicinarsi del Natale, torna spontaneo focalizzare di nuovo la sua prima raccolta di racconti dal titolo evocativo "Per me 11 racconti gusto cielo, grazie", pubblicata lo scorso mese di agosto. Il libro regala ai lettori un viaggio delicato e profondo attraverso undici storie che sanno di cielo, di mare, di sorrisi e di ricordi. Le sue pagine profumano di poesia e quotidianità: un gelato che prepara gusti "diversi" dal solito, un pesciolino che sogna di nuotare fra le stelle, un gufo dai sogni troppo svegli, un cane disordinato e felice, ... Racconti che parlano di gentilezza, di sogni e di quell'arte - ormai rara - di guardare il mondo con meraviglia. È una pubblicazione che fa bene al cuore, perfetta per chi ama le storie che lasciano un sorriso o magari una domanda gentile da portarsi dentro. Il libro è disponibile in 3 formati: ebook con copertina flessibile e rigida, nelle principali piattaforme online e in alcune librerie locali.



La copertina su sfondo cielo.